



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **9** registro delibere

Data **29/01/2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021 – 2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI SUOI ALLEGATI (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.).

Il giorno ventinove del mese di gennaio dell'anno duemilaventuno ad ore 19:10, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|------------------------|----------------------------|
| 1. AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE | 13. COSSALI MICOL | 25. PLOTEGHER PIER GIORGIO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. DIVAN LEONARDO | 26. POMAROLLI RICCARDO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. FAIT CARLO | 27. POZZER RUGGERO |
| 4. ANGELI EGON | 16. FRANCESCONI ELENA | 28. PREVIDI MAURO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. FRANCESCONI MIRIAM | 29. ROBOL GIULIA |
| 6. BERTOLINI GIUSEPPE | 18. GALLI GABRIELE | 30. VERONESI ROBERTO |
| 7. BETTINAZZI NICOLA | 19. KORICHI OMAR | 31. ZAMBELLI ANDREA |
| 8. BORTOT MARIO | 20. LUZZI CRISTINA | 32. ZUCCHELLI RENATO |
| 9. CANESTRINI GLORIA | 21. MINIUCCHI ANDREA | |
| 10. CAZZANELLI PAOLO | 22. MIORANDI ARIANNA | |
| 11. CHIESA IVO | 23. MULLICI FATIION | |
| 12. CORRADINI FABRIZIO | 24. PLOTEGHER CARLO | |

Sono assenti i signori: Canestrini Gloria (giust.), Divan Leonardo, Robol Giulia.

PRESIEDE: AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: MORANDI ALESSANDRO - SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **03/02/2021**
al **13/02/2021**

ALESSANDRO MORANDI
f.to Segretario generale

Relazione.

Il bilancio previsionale finanziario 2021 - 2023 rappresenta lo strumento di programmazione finanziaria funzionale al perseguimento degli indirizzi generali di governo e delle linee programmatiche del sindaco Francesco Valduga relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020– 2025, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 9 dicembre 2020.

Gli indirizzi sono declinati negli obiettivi strategici e negli obiettivi operativi del Documento unico di programmazione 2021-2023.

In ragione del difficile quadro socio-economico generale, delle tempistiche connesse all'insediamento della nuova Amministrazione comunale e dell'emergenza epidemica da COVID-19, purtroppo ancora in corso, l'Amministrazione comunale ha preso atto e condiviso la necessità di maggior tempo per definire la propria programmazione, proprio in ragione e alla luce dei fattori sopra individuati. Allo stesso tempo, responsabilmente, ha inteso da subito formare un "bilancio di transizione", capace di garantire l'ordinario funzionamento del Comune e soprattutto i servizi ai cittadini, proseguire l'attività di investimento in corso e attuare alcune iniziative innovative.

L'adozione del bilancio di previsione si pone in consequenzialità programmatica e temporale con l'approvazione del D.U.P., lo strumento fondamentale di programmazione strategica dell'Amministrazione comunale, che a sua volta sarà in questo momento formato tenuto conto dell'attuale situazione emergenziale.

Come riportato nelle premesse del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 "il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare negli scorsi mesi a causa della straordinaria situazione pandemica vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata concordemente impostata la finanza locale per i prossimi anni.

Il susseguirsi di fonti normative (Leggi nazionali e Leggi della Provincia) ed amministrative (DPCM statali ed Ordinanze provinciali), segnate dall'urgenza di intervenire a livello economico, sociale, sanitario e finanziario, rende indispensabile procedere ad una revisione concertata delle strategie che devono governare sia la manovra di bilancio del sistema provinciale nel suo complesso per il 2021, sia le scelte prospettiche di medio periodo, tenendo comunque conto della rapida (e spesso molto critica) evoluzione dello scenario sul quale le stesse si innestano e dispiegano i loro effetti."

Nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione del Comune, il bilancio previsionale è quindi redatto nel rispetto delle previsioni della vigente legislazione, in armonia con gli elementi socio-economici forniti dal DEF, dal DEF provinciale e relative note di aggiornamento, dalla legge di bilancio nazionale, dalla manovra finanziaria provinciale nonché dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 e infine sulla base di un'attenta programmazione e finalizzazione degli stanziamenti di entrate e di spese, con riferimento anche ai dati finanziari assestati del 2020.

Dato caratterizzante e critico è che, allo stato, si rileva una riduzione significativa dei trasferimenti della PAT di risorse da destinare agli investimenti già nell'anno 2021 e così per le annualità 2022 e 2023; a ciò si aggiunge per l'anno 2023 un'ulteriore riduzione dei trasferimenti di parte corrente. Le previsioni di bilancio tengono necessariamente conto di tale significativa riduzione di risorse.

Pur nella situazione di criticità rappresentata, l'Amministrazione comunale ha dato garanzia di previsione delle risorse finanziarie necessarie per programmare e realizzare

progettualità, servizi, investimenti ed iniziative come declinati nelle diverse missioni e programmi del bilancio di previsione: alcune trovano finanziamento in nuove poste di spesa specifiche, altre trovano finanziamento all'interno di poste di spesa già esistenti.

L'Amministrazione comunale ritiene quindi essenziale procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 in modo da garantire alla città i servizi necessari e attivare già in questa fase gli investimenti possibili.

Alla formazione del bilancio di previsione finanziaria 2021 – 2023, in stretta sinergia con la formazione del DUP, hanno partecipato tutti i servizi comunali, coordinati dal Servizio Patrimonio e finanze in un costante confronto attivo con il Sindaco e gli Assessori.

Grazie a tale intenso lavoro e attività ed in virtù di un'oculata e ottimale programmazione finanziaria, pur nella criticità di risorse disponibili, si dispongono le risorse necessarie per garantire la qualità dei servizi, dei progetti e dell'ambiente per la valorizzazione della città, per realizzare alcuni investimenti strategici e per garantire a tutti i cittadini servizi di assistenza, cultura, istruzione e partecipazione di ottimale qualità, senza alcun aumento della pressione fiscale.

Si evidenzia che, tra l'altro, si conferma la riduzione dei trasferimenti ex FIM per un ammontare di Euro 939.820,30, dovuta alla prosecuzione del piano di restituzione alla PAT della quota annuale dovuta dal Comune per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

La L.P. n. 18 del 2015 individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

A decorrere dall'anno 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini hanno adottato quindi gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 118 del 2011 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

L'art. 50 della L.P. n. 18 del 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. n. 267 del 2000, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che “*i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)*”.

Si da atto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 74 di data 3 marzo 2020 è stato approvata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e che con la

deliberazione consiliare n. 13 di data 27 maggio 2020 è stato approvato il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale relativo all'anno 2019.

L'art. 1 comma 169 della Legge n. 296 del 2006 (Legge finanziaria 2007) prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni e variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione.

L'Amministrazione comunale opera la scelta di confermare la politica tributaria e tariffaria a favore delle famiglie e degli operatori economici non aumentando per il 2021 la pressione fiscale a carico delle stesse, come previsto dal Protocollo di Finanza Locale per il 2021.

In attuazione di tale indirizzo e scelta l'Amministrazione comunale ha determinato e determinerà per l'esercizio 2021 le aliquote d'imposta e le tariffe dei tributi locali e dei servizi locali.

Le previsioni del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 sono altresì coerenti e attuative del Piano di miglioramento, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 191 di data 24 settembre 2013 e da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 192 di data 8 settembre 2020.

La legge 12 agosto 2016 n. 164 reca *“Modifiche alla Legge n. 243 del 2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali”* e, in particolare, l'art. 9 della legge n. 243 del 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento di un saldo e di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Il legislatore nazionale è intervenuto in questa materia, da ultimo con la Legge n. 145 del 2018, dando attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, che hanno considerato rilevanti, per il raggiungimento del pareggio di bilancio, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato.

Con la legge n. 145 del 2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto.

Ai fini dell'equilibrio si fa riferimento quindi alle entrate finali, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e alle spese finali, ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema, cui si aggiungono l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Permangono dubbi di legittimità giuridica in merito alla possibilità di considerare rilevante, quale entrata, ai fini dell'equilibrio anche l'indebitamento. Tale questione è stata posta dalla PAT all'attenzione della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda invece l'applicazione dell'avanzo vincolato già in sede di formazione del bilancio previsionale finanziario, si chiarisce che è stato approntato e inserito nella nota illustrativa il prospetto del risultato presunto di amministrazione, ove sono analiticamente indicate le permanenze dei vincoli di bilancio che si vanno parzialmente ad applicare sul bilancio previsionale a valere sull'esercizio 2021, per complessivi €. 534.739,07.

Il bilancio previsionale finanziario pareggia nei seguenti termini:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
€. 121.058.913,65	€. 111.386.775,56	€. 96.123.576,86

Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 162, 165 e 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18 bis del Decreto legislativo n. 118 del 2011 lo schema di bilancio di previsione finanziaria 2021 - 2023 presenta altresì gli allegati predisposti così come richiesto dalla normativa.

Dato ora atto che:

- ✓ la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 283 del 28 dicembre 2020 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio previsionale finanziario 2021-2023, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;
- ✓ il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con verbale di data 31 dicembre 2020;
- ✓ il deposito del bilancio di previsione 2020-2022 e dei suoi allegati è stato effettuato in data 7 gennaio 2021, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;
- ✓ la commissione consiliare permanente "Economia Bilancio e Servizi" ha esaminato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 nella seduta di data 20 gennaio 2021;
- ✓ preso atto che i Consigli circoscrizionali hanno comunicato l'esito dei pareri espressi nelle sedute delle rispettive Circoscrizioni come da documentazione conservata agli atti dell'Ufficio decentramento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra;

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021 - 2023 e tutti i suoi allegati;
preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente alla normativa, agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n. 8 di data 29 gennaio 2021;

dato atto che con la deliberazione consiliare n. 13 di data 27 maggio 2020 è stato approvato il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale relativo all'anno 2019 e che non si ravvisano situazioni di deficitarietà strutturale;

considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio previsionale;

rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2021 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali con provvedimenti di Giunta comunale o di Consiglio comunale;

preso atto che:

- con deliberazione consiliare n. 5 di data 20 gennaio 2021 sono state approvate le aliquote IMIS per l'anno 2021;
- preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 25 gennaio 2021 è stato approvato il Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi dell'art. 1 della L. 160/2019, commi 816 e seguenti e istituzione e il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell'art. 1 della L. 160/2019, commi 837, immediatamente eseguibile;
- con deliberazione della Giunta comunale di data 29 gennaio 2021 sono state approvate le tariffe per l'anno 2021;
- nelle suddette deliberazioni, tra l'altro, si prevede che:
 - ✓ in attuazione all'art. 1 comma 817 della Legge 160 n. 2019, la previsione di entrata che si intende assicurare per l'anno 2021 è quella prevista nella proposta del bilancio di previsione 2021-2023, che corrisponde a quella prevista per l'imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione spazi e aree pubbliche - permanente, per la tassa occupazione spazi e aree pubbliche – occupazione temporanee e diritti sulle pubbliche affissioni, pari a complessivi € 710.000,00;
 - ✓ ai sensi degli artt. 29 e seguenti del Regolamento allegato, la Giunta comunale provvede a determinare le tariffe per l'anno 2021, garantendo invarianza di gettito e di costi complessivi del servizio per gli utenti;

constatato che successivamente all'approvazione del bilancio di previsione la Giunta comunale provvederà con l'adozione del Piano esecutivo di gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai singoli Dirigenti, ai quali compete la gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie e l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)”*;

visti il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m. ed il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014

n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

preso atto dell'autoemendamento presentato ed approvato nel corso della seduta odierna;

posta in votazione la proposta di deliberazione nel testo come emendato in aula,

con 20 voti favorevoli e 9 contrari (Angeli Viliam, Galli, Luzzi, Mullici, Plotegher Pier Giorgio, Pozzer, Veronesi, Zambelli, Zucchelli), palesemente espressi per alzata di mano da parte dei consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte dei consiglieri collegati in videoconferenza,

delibera

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (allegato 1, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, elaborato dal Servizio Patrimonio e finanze, nei quali si richiama la presente, che formano parte integrante ed essenziale della deliberazione, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011 dal 2017 lo stesso rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.500.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		534.739,07	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		6.622.983,51	6.440.000,00	3.540.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.064.843,55	12.622.300,00	12.612.300,00	12.612.300,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.897.613,04	29.628.327,24	29.524.712,24	27.468.317,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	24.443.175,13	19.762.082,96	18.582.424,14	18.520.424,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	36.556.775,16	20.538.480,87	12.877.339,18	2.632.535,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	128.962.406,88	82.551.191,07	73.596.775,56	61.233.576,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.190.566,95	21.350.000,00	21.350.000,00	21.350.000,00
Totale Titoli	163.152.973,83	113.901.191,07	104.946.775,56	92.583.576,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	165.652.973,83	121.058.913,65	111.386.775,56	96.123.576,86

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	79.363.373,82	62.842.165,56	59.904.566,08	57.784.421,56
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	29.541.906,63	25.893.527,79	19.157.339,18	6.012.535,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	6.280.000,00	3.380.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	108.905.280,45	88.735.693,35	79.061.905,26	63.796.956,56
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	973.220,30	973.220,30	974.870,30	976.620,30
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.349.359,48	21.350.000,00	21.350.000,00	21.350.000,00
Totale Titoli	142.227.860,23	121.058.913,65	111.386.775,56	96.123.576,86
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	142.227.860,23	121.058.913,65	111.386.775,56	96.123.576,86

2. di approvare gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, allegato 4/1, par. 9.3 del D.Lgs. 118/2011 e quelli previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare:
 - allegato n. 2 Nota Integrativa;
 - allegato n. 3 che contiene gli allegati obbligatori del bilancio (tra cui i prospetti del Risultato di amministrazione presunto, della composizione del fondo pluriennale vincolato della composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), dei Limiti di indebitamento);
 - allegato n. 4 composizione delle spese per macroaggregati e delle entrate per categorie;
 - allegato n. 5 elenco dei provvedimenti di approvazione delle tariffe e delle aliquote;
 - allegato n. 6 indicatori di bilancio;
tutti facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole in data 31 dicembre 2020 (Allegato n. 7), così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

4. di dare atto che gli stanziamenti del bilancio previsionale finanziario 2021/2023 dovranno essere adeguati e conformati in ragione e conseguenza dell'entrata in vigore dei regolamenti e delle tariffe citati in premessa;
5. di dare atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze n. 1880 di data 6 novembre 2020 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 di data 24 novembre 2020 sono state approvate le necessarie variazioni al bilancio di previsione in corso di gestione riguardanti spostamenti di esigibilità della parte corrente e della parte investimenti, le quali sono recepite nel Bilancio di previsione finanziaria 2021 – 2023, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267 del 2000;
6. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale approverà il Piano Esecutivo di Gestione che individua e assegna gli obiettivi gestionali e le risorse ai Dirigenti, ai quali compete l'assunzione degli atti gestionali;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Si collega in videoconferenza la vicesindaca Robol – presenti 30 consiglieri

Il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, con 27 voti favorevoli e 3 contrari (Luzzi, Plotegher Pier Giorgio, Veronesi), palesemente espressi per alzata di mano da parte dei consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte dei consiglieri collegati in videoconferenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

n. 7 Allegati

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO AZZOLINI CRISTINA

IL SEGRETARIO

F.TO MORANDI ALESSANDRO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il **14/02/2021**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ss.mm..

IL SEGRETARIO GENERALE